

LECHER RICERCHE E ANALISI SRL**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	SALZANO
Codice Fiscale	02560930279
Numero Rea	VENEZIA225237
P.I.	02560930279
Capitale Sociale Euro	46.800 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	712010
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	72.007	60.083
II - Immobilizzazioni materiali	774.971	784.603
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	846.978	844.686
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	12.500	13.000
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.428.741	1.804.790
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.892	0
Imposte anticipate	30.315	29.235
Totale crediti	1.466.948	1.834.025
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	664.941	141.571
Totale attivo circolante (C)	2.144.389	1.988.596
D) RATEI E RISCONTI	16.621	18.253
TOTALE ATTIVO	3.007.988	2.851.535

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	46.800	46.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	9.360	9.360
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.755.776	1.333.253
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	308.105	422.519
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.120.041	1.811.932
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	246.413	231.942
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	632.344	807.652
Totale debiti	632.344	807.652
E) RATEI E RISCONTI	9.190	9
TOTALE PASSIVO	3.007.988	2.851.535

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.514.187	3.553.618
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.397	0
Altri	84.737	52.496
Totale altri ricavi e proventi	87.134	52.496
Totale valore della produzione	3.601.321	3.606.114
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	407.020	354.201
7) per servizi	873.013	752.276
8) per godimento di beni di terzi	137.052	183.791
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.115.653	1.115.518
b) oneri sociali	324.740	282.566
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	94.721	85.233
c) Trattamento di fine rapporto	79.540	70.841
d) Trattamento di quiescenza e simili	15.181	14.392
Totale costi per il personale	1.535.114	1.483.317
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	250.028	242.909
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.334	34.690
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	212.694	208.219
Totale ammortamenti e svalutazioni	250.028	242.909
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	500	-6.600
14) Oneri diversi di gestione	13.291	15.002
Totale costi della produzione	3.216.018	3.024.896
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	385.303	581.218
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	12
Totale proventi diversi dai precedenti	8	12
Totale altri proventi finanziari	8	12
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36	780
Totale interessi e altri oneri finanziari	36	780
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-28	-768
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'		

FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	385.275	580.450
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	88.296	155.475
Imposte relative a esercizi precedenti	-10.046	0
Imposte differite e anticipate	-1.080	2.456
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	77.170	157.931
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	308.105	422.519

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 6, del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;

- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

L'art. 7 del D.L. n. 23/2020 ha introdotto una deroga al disposto dell'art. 2423 bis, comma 1, del Codice Civile - continuità aziendale - per il bilancio 2020 se sussistono determinate condizioni, richiedendo adeguata informativa nella nota integrativa. La Società non si è avvalsa di tale deroga.

Nell'esercizio in commento la Società ha allineato le proprie procedure operative ai protocolli di sicurezza nazionali, regionali e della capogruppo al fine di garantire il proprio servizio nelle migliori condizioni sanitarie per il personale e per i terzi.

L'emergenza sanitaria non ha determinato blocchi durante il *lockdown* poiché l'attività economica svolta non era tra quelle per le quali è stata imposta la chiusura dal Governo. E' stato fatto comunque ricorso allo *smart working* ove possibile con l'obiettivo di ridurre al minimo la presenza del personale in azienda; per le attività non espletabili da remoto, il personale è stato formato contro il rischio biologico e costante è stato il monitoraggio del relativo comportamento.

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività in *smart working* e gestire ove possibile gli impegni di lavoro da distanza sono state potenziate le infrastrutture tecnologiche ed allestite postazioni per le riunioni in videoconferenza limitando al minimo la presenza fisica nei locali di lavoro.

Inoltre, a tutela del personale, è stato sottoscritto uno specifico accordo sindacale per l'accesso agli ammortizzatori sociali, Fondo di Integrazione Salariale (FIS) dell'assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19", così come previsto dall'art. 19 del D.L. n. 18/2020.

Nel complesso non vi sono stati rilevanti effetti derivanti dall'emergenza sanitaria, che peraltro risulta tutt'ora in corso facendo perdurare le attenzioni e le criticità già evidenziate.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio o per le quali si evidenziano problematiche di comparabilità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- software e migliorie su software di terzi: 20%;
- oneri pluriennali: durata;
- migliorie su beni di terzi: durata contrattuale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita

utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- macchinari e attrezzature: 10%-15%;
- impianti generici: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%;
- autoveicoli: 20%;
- autovetture: 25%;
- mobili e arredi: 12%-15%.

I cespiti minimi sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della scarsa significatività e del relativo processo medio di obsolescenza che ne comporta un periodico rinnovo.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Trattasi di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, iscritte al costo medio ponderato. Il valore di realizzo è stato determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 con riguardo alla stima del valore di mercato delle medesime materie.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Le aliquote applicate (anche per le imposte differite) sono:

- IRES: 24%;
- IRAP: 3,90%.

Nell'esercizio non sono state realizzate perdite fiscali, né ve ne sono di esercizi precedenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria in esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non vi sono fondi per rischi e oneri.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

La fattispecie non ricorre.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il CCNL applicato è quello degli addetti all'industria chimica.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono state effettuate operazioni in valuta diversa dall'euro e, alla chiusura dell'esercizio, non vi sono attività e passività dello Stato Patrimoniale in valuta diversa dall'euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono generalmente effettuate a normali condizioni di mercato.

Nella sezione "Parti correlate" sono stati indicati i saldi alla data di chiusura dell'esercizio e i rapporti intercorsi con le società del Gruppo ai fini di facilitare la redazione del bilancio consolidato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono rilevate in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di Legge in vigore.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dai principi internazionali IAS/IFRS al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Gruppo VERITAS

La società VERITAS S.p.A. controlla la società Lecher Ricerche e Analisi S.r.l. mediante una quota di partecipazione diretta pari al 50% del capitale e una quota di partecipazione indiretta pari al 50% del capitale posseduta per il tramite della controllata Depuracque Servizi S.r.l. partecipata al 100% del capitale.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, si è provveduto a riclassificare nell'attivo e nel passivo i rapporti finanziari e commerciali con le società del Gruppo VERITAS secondo quanto indicato dalla Controllante che esercita la Direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 846.978 (€ 844.686 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio			
Costo	254.558	2.184.388	2.438.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	194.475	1.399.785	1.594.260
Valore di bilancio	60.083	784.603	844.686
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	49.258	203.062	252.320
Ammortamento dell'esercizio	37.334	212.694	250.028
Totale variazioni	11.924	-9.632	2.292
Valore di fine esercizio			
Costo	289.501	2.102.526	2.392.027

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	217.494	1.327.555	1.545.049
Valore di bilancio	72.007	774.971	846.978

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha avuto contratti di locazione finanziaria. Pertanto, non ricorre l'informativa di cui all'art. 2427, comma 1, n. 22) del Codice Civile:

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6) del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.203.905	-480.195	723.710	723.710	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	333.694	95.519	429.213	429.213	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	238.278	-3.671	234.607	234.607	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.970	15.419	17.389	9.497	7.892
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	29.235	1.080	30.315		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.943	4.771	31.714	31.714	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.834.025	-367.077	1.466.948	1.428.741	7.892

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	723.710	723.710
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	429.213	429.213
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	234.607	234.607
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.389	17.389
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	30.315	30.315
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.714	31.714
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.466.948	1.466.948

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 8) del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non ne sono state effettuate.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non ne sono state effettuate.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.120.041 (€ 1.811.932 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	46.800	0	0

Riserva legale	9.360	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.333.254	0	422.519
Varie altre riserve	-1	0	4
Totale altre riserve	1.333.253	0	422.523
Utile (perdita) dell'esercizio	422.519	-422.519	0
Totale Patrimonio netto	1.811.932	-422.519	422.523

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		46.800
Riserva legale		9.360
Altre riserve		
Riserva straordinaria		1.755.773
Varie altre riserve		3
Totale altre riserve		1.755.776
Utile (perdita) dell'esercizio	308.105	308.105
Totale Patrimonio netto	308.105	2.120.041

	Descrizione	Importo
	Riserva arrotondamento Euro	3
Totale		3

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	46.800	0	0
Riserva legale	9.360	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	998.344	0	334.910
Varie altre riserve	1	0	0
Totale altre riserve	998.345	0	334.910
Utile (perdita) dell'esercizio	334.910	-334.910	0
Totale Patrimonio netto	1.389.415	-334.910	334.910

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		46.800
Riserva legale	0		9.360
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		1.333.254
Varie altre riserve	2		-1
Totale altre riserve	2		1.333.253

Utile (perdita) dell'esercizio	0	422.519	422.519
Totale Patrimonio netto	2	422.519	1.811.932

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 7 bis) del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	46.800	CAPITALE		0
Riserva legale	9.360	UTILI	B	9.360
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.755.773	UTILI	A, B, C	1.755.773
Varie altre riserve	3			0
Totale altre riserve	1.755.776			1.755.773
Totale	1.811.936			1.765.133
Quota non distribuibile				9.360
Residua quota distribuibile				1.755.773
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro				

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non ce ne sono.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6) del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	69.688	-68.648	1.040	1.040
Debiti verso fornitori	264.280	-27.325	236.955	236.955
Debiti verso controllanti	28.120	-11.466	16.654	16.654
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	116.807	19.605	136.412	136.412
Debiti tributari	93.550	-42.675	50.875	50.875
Debiti verso istituti di	77.914	4.061	81.975	81.975

previdenza e di sicurezza sociale				
Altri debiti	157.293	-48.860	108.433	108.433
Totale debiti	807.652	-175.308	632.344	632.344

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Debiti verso banche	1.040	1.040
Debiti verso fornitori	236.955	236.955
Debiti verso imprese controllanti	16.654	16.654
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	136.412	136.412
Debiti tributari	50.875	50.875
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.975	81.975
Altri debiti	108.433	108.433
Debiti	632.344	632.344

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6) del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	632.344
Totale	632.344

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13) del Codice Civile, si precisa che non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13) del Codice Civile, si precisa che non ci sono

costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate
IRES	76.800	0	1.080
IRAP	11.496	-10.046	0
Totale	88.296	-10.046	1.080

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 15) del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	12
Operai	17
Totale Dipendenti	31

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti l'Amministratore unico, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice Civile. La Società non ha il Collegio sindacale o il sindaco unico; pertanto, non vi sono compensi a tale titolo.

	Amministratori
Compensi	15.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9) del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

	Importo
Garanzie	2.467

Impegni

Non vi sono impegni.

Garanzie

Riguardano fidejussioni per la partecipazione a gare di appalto.

Passività potenziali

Non ne risultano.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate per facilitare la redazione del bilancio consolidato. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 bis) del Codice Civile si precisa che le operazioni sono concluse generalmente a normali condizioni di mercato.

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	VERITAS SpA	controllante	429.213	16.654
	Depuracque Servizi Srl	controllata da controllante	108.035	136.412
	Eco-Ricicli Vertitas Srl	controllata da controllante	77.582	0
	Metalrcycling Venice Srl	controllata da controllante	2.576	0
	Ecoprogetto Venezia Srl	controllata da controllante	45.581	0
	ASVO SpA	controllata da controllante	0	0
	R.I.VE. Srl	controllata da controllante	833	0
	SIFA ScpA	collegata della controllante	36.929	0
	Insula SpA	collegata della controllante	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
	925.257	64.814
	745.113	383.849
	149.033	0
	9.577	0
	86.987	0
	24.548	0
	7.931	0
	152.150	0
	4.213	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 ter) del Codice Civile, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile si segnala che non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, nn. 22 quinquies) e 22 sexies) del Codice Civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	VERITAS S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Venezia
Codice fiscale (per imprese italiane)	03341820276
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Venezia

Titoli di debito e strumenti finanziari, anche derivati

La Società non ha emesso titoli di debito, né altri strumenti finanziari.

La Società non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari derivati; pertanto, non ricorre l'informativa di cui all'art. 2427 bis, comma 1, punto 1) del Codice Civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società VERITAS S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	566.953.413	523.548.848
C) Attivo circolante	273.027.042	252.496.084
D) Ratei e risconti attivi	2.676.055	4.140.276
Totale attivo	842.656.510	780.185.208
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	145.397.150	145.397.150
Riserve	101.392.055	83.948.740
Utile (perdita) dell'esercizio	7.093.607	18.304.418
Totale patrimonio netto	253.882.812	247.650.308
B) Fondi per rischi e oneri	58.506.326	45.845.010
C) Trattamento di fine rapporto	22.850.288	23.317.195

di lavoro subordinato		
D) Debiti	507.084.361	463.328.565
E) Ratei e risconti passivi	332.723	44.130
Totale passivo	842.656.510	780.185.208

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	368.904.009	346.689.173
B) Costi della produzione	348.746.861	325.643.965
C) Proventi e oneri finanziari	-8.237.370	-10.913.549
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-475.500	-210.581
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.350.671	-8.383.340
Utile (perdita) dell'esercizio	7.093.607	18.304.418

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7, del Codice Civile, si precisa che con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile che:

- la Società non può avere azioni proprie essendo una Società a responsabilità limitata e non ha neppure quote proprie nei casi consentiti dalla Legge;
- la Società è controllata da VERITAS S.p.A. della quale non ha posseduto, acquistato o alienato azioni né direttamente, né indirettamente.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 septies) del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- euro 308.105 alla riserva straordinaria.

Informazioni di cui al DGPR 679/2016

La Società ha adeguato le procedure aziendali e le modulistiche in uso per recepire le modifiche normative introdotte dalla normativa comunitaria con il Regolamento n. 2016/679; il DGPR n. 679/2016 disciplina le modalità con le quali le aziende devono trattare i dati delle persone fisiche (cartacei e informatici) di cui vengono a conoscenza o che trattano durante la gestione delle loro attività.

Informazioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001

La Società ha adottato un modello organizzativo conforme ai principi del D.Lgs. n. 231/2001 e nominato

l'Organismo di Vigilanza con autonomi compiti di vigilanza, controllo e iniziativa per le attività di pertinenza. Con periodicità annuale l'Organismo di Vigilanza relaziona al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte e per l'esercizio 2020 non ci sono rilievi.

Informazioni sulla gestione

Spettabili Soci,

come precisato nella parte introduttiva della presente nota, la Vostra Società si avvale della facoltà, concessa dall'articolo 2435 bis del Codice Civile, di omettere la relazione sulla gestione. Tuttavia, ritengo opportuno fornire le seguenti indicazioni al fine di delineare chiaramente la situazione dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 e l'evoluzione prevedibile della gestione.

La Società ha intrattenuto rapporti commerciali con i Soci e con altre società loro partecipate, per le quali ha svolto prestazioni di analisi di laboratorio e indagini ambientali in particolare si segnala un importante progetto di ricerca sulla problematica sanitaria che ha coinvolto la Regione del Veneto per la ricerca e valutazione di metodi di indagine sui composti PFAS (sostanze perfluoroalchiliche) e ha, inoltre, ricevuto prestazioni di servizi.

Il mercato, in una situazione di stabilità, consente una migliore programmazione produttiva a medio termine; continuano a soddisfare i nuovi settori di analisi richiesti dal mercato e dagli obblighi ambientali sempre più focalizzati sugli inquinanti emergenti: l'analisi dei competitors evidenzia una progressiva confluenza di società concorrenti in società appartenenti a player internazionali che si affacciano al mercato Italia.

Ciò premesso, si è continuato nel programma di sviluppo mediante:

- la transizione dell'accreditamento del laboratorio alla nuova edizione della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e il successivo rinnovo quadriennale, con estensione dell'accreditamento anche ai metodi di campionamento acque e rifiuti, sempre più richiesti dal mercato e dalla normativa
- la transizione alla certificazione ISO 45001:2018 del Sistema di Gestione Sicurezza, il rinnovo della certificazione ISO 9001:2015 (Sistema qualità) e la conferma della ISO 14001:2015 (Sistema di gestione ambientale).
- l'aggiornamento e potenziamento continuo del parco strumentazione analitica di laboratorio, con focus su automazione ed aumento delle prestazioni in termini di produttività e qualità dei risultati di prova;
- l'aumento delle competenze tecniche specifiche in tema di PFAS ed altri microinquinanti emergenti;
- l'implementazione dei programmi gestionali al fine ottimizzare i processi produttivi aumentandone il tasso di automazione e controllo e migliorando la gestione documentale, in linea con i nuovi e più moderni criteri industriali;
- un sempre attento esame della soddisfazione dei clienti per progettare nuove soluzioni di servizio.

Sulla base delle premesse relative all'andamento generale dei mercati industriali, reputo che il risultato d'esercizio 2020 sia, nel complesso, in linea con i programmi intrapresi nell'ultimo triennio; ritengo che il trend possa mantenersi per il 2021, anche grazie alle azioni intraprese nella mappatura del mercato di riferimento ed alle sue esigenze, che porta ad una più efficace ed attiva presenza, soprattutto con i clienti a maggiore stabilità economica e potenzialità di sviluppo.

L'Amministratore unico

Nicola Levorato